



**fondazione
cariplo**



Regione Lombardia

AVVISO CONGIUNTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SVILUPPO, VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DELLA RICERCA CON RICADUTA DIRETTA SUL TERRITORIO LOMBARDO

FASE 1 – MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

(IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO SIGLATO IL 29/06/2012)



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME

fse per il tuo futuro



Articolo 1 - Obiettivi, Finalità e Procedure

Articolo 2 - Contenuto e Caratteristiche dei Progetti

Articolo 3 - Soggetti ammissibili

Articolo 4 - Disponibilità finanziarie

Articolo 5 - Spese ammissibili

Articolo 6 - Aiuti di stato

Articolo 7 - Modalità di presentazione

Articolo 8 - Istruttoria e Selezione

Articolo 9 - Pubblicazione degli esiti

Articolo 10 - Obblighi dei soggetti ammessi

Articolo 11 - Pubblicazione, Informazioni e Responsabile del Procedimento

Articolo 12 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Articolo 13 - Disposizioni Finali



Articolo 1. Obiettivi, Finalità e Procedure

1. Regione Lombardia e Fondazione Cariplo – riconoscendo il ruolo strategico della ricerca e della tecnologia come volano della *knowledge-based economy* – in data 29/06/2012 hanno siglato un Accordo di Collaborazione finalizzato alla sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano e della ricerca con ricaduta diretta sul territorio Lombardo.
2. In attuazione dell'Accordo di Collaborazione sopracitato, il presente Avviso – emanato congiuntamente da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo – promuove, in forma sperimentale, la realizzazione di progetti integrati, finalizzati ad incrementare e migliorare l'attrattività del territorio lombardo nei settori avanzati della ricerca e sviluppo, nonché a rafforzare il capitale umano dedicato alla ricerca.
3. Il percorso per l'individuazione delle progettualità finanziabili sarà articolato in due Fasi:
 - la prima Fase, che inizia con l'approvazione e pubblicazione del presente Avviso, è finalizzata a raccogliere e selezionare le migliori idee progettuali volte alla realizzazione di progetti integrati di ricerca e sviluppo sperimentale¹ in Regione Lombardia;
 - la seconda Fase, che prevede l'approvazione e la pubblicazione di bandi specifici, a valere rispettivamente sulle risorse dei POR FESR e FSE 2007/13 di Regione Lombardia e su quelle di Fondazione Cariplo, è invece finalizzata a raccogliere e selezionare i progetti esecutivi che potranno essere presentati dai soli raggruppamenti dichiarati ammissibili e selezionati nella prima Fase (manifestazione di interesse).
4. Con il presente Avviso, nello specifico, s'intende, quindi, raccogliere e selezionare le migliori idee progettuali proposte da raggruppamenti formati da almeno un'Impresa, un Organismo di ricerca² (pubblico e privato) e un'Università, finalizzate alla realizzazione di progetti integrati, secondo quanto stabilito all'Articolo 2, di ricerca e sviluppo sperimentale che contribuiscano a valorizzare il capitale umano presente nella regione e a potenziare il sistema lombardo della ricerca, aumentandone l'attrattività e la competitività soprattutto a livello internazionale e favorendo la ricaduta sul sistema delle imprese. Si precisa che le idee progettuali pervenute nella prima Fase non costituiscono delle formali richieste di finanziamento.
5. L'intervento si collega ai principi del D.lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione europea per le pari opportunità tra donne e uomini e all'iniziativa faro "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" prevista dalla Commissione europea nell'ambito della strategia Europa 2020 che richiama i principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI - CSR).

¹ Secondo le definizioni riportate all'articolo 30 del Regolamento (CE) 800/2008.

² Organismo di ricerca (definizione ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008 aggiornata ai sensi della rettificazione pubblicata in GUCE L9 del 14 gennaio 2010).
Il soggetto (es. università o istituto di ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (pubblico o privato) o fonte di finanziamento, che risponde a tutti i seguenti requisiti:

- la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;
- le imprese in grado di esercitare un'influenza su tale ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.



Articolo 2. Contenuto e Caratteristiche dei Progetti

1. Regione Lombardia e Fondazione Cariplo intendono valorizzare e rafforzare le competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel contesto regionale promuovendo progetti integrati sviluppati in collaborazione tra Imprese, Organismi di ricerca (pubblici e privati) e Università presenti nel territorio lombardo, attivando sinergie operative tra qualificati ricercatori operanti presso strutture di ricerca straniere e giovani ricercatori lombardi.
2. Ai fini del presente Avviso verranno considerati esclusivamente progetti integrati che dovranno comprendere, a pena di inammissibilità, contemporaneamente le seguenti Azioni:
 - realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in collaborazione tra Imprese, Organismi di ricerca (pubblici e privati) e Università, che prevedano in particolare il potenziamento dei laboratori (Allegato 1);
 - valorizzazione dei giovani talenti residenti in Lombardia che vogliono sviluppare la loro carriera nel sistema della ricerca, attraverso azioni di formazione e ricerca, da realizzare in un contesto internazionale presso Università e/o Organismi di ricerca (pubblici e privati) esteri e/o che prevedano la condivisione del *know-how* tra personale tecnico delle imprese e ricercatori (Allegato 2);
 - attivazione di collaborazioni con qualificati ricercatori impegnati presso Università o Organismi di ricerca (pubblici e privati) esteri, per la realizzazione del progetto integrato in Lombardia (Allegato 3).
3. In allegato vengono riportate le schede di azione che illustrano le tipologie di interventi ammissibili. Tali Azioni saranno poi ulteriormente declinate nei singoli bandi specifici che verranno pubblicati nella seconda fase di attuazione dell'iniziativa.
4. I progetti integrati di ricerca e sviluppo sperimentale dovranno connotarsi per l'alto valore innovativo e dovranno essere realizzati nei seguenti ambiti:

<ul style="list-style-type: none">• Aerospazio: tecnologie legate al monitoraggio ambientale e alla sicurezza del territorio	<ul style="list-style-type: none">• Edilizia sostenibile/tecnologie per gli ambienti di vita: tecnologie per l'incremento del comfort e riduzione dei consumi energetici
<ul style="list-style-type: none">• Agroalimentare/agrifood: tecnologie legate alla sicurezza alimentare, al miglioramento dei processi di produzione, alla funzionalizzazione e all'allungamento della vita utile dei prodotti alimentari	<ul style="list-style-type: none">• Energia/Chimica verde: tecnologie di nuova generazione legate alla produzione, all'accumulo e alla gestione energetica e sviluppo di tecnologie di trasformazione di biomasse di seconda e terza generazione (biomasse "sostenibili non food") in energia e chimica verde
<ul style="list-style-type: none">• Automotive/Mezzi e sistemi per la mobilità: tecnologie innovative per il trasporto intelligente, sensoristica e componenti per automobili	<ul style="list-style-type: none">• ICT/Tecnologie per le smart communities: <i>artificial intelligence, pervasive computing, portable electronic devices</i> (microbatterie, <i>games</i>, sistemi di localizzazione e navigazione), mecatronica
<ul style="list-style-type: none">• Scienza della vita/biotecnologie: tecnologie per il settore <i>health-care</i>, in particolare applicazioni diagnostiche, nuovi sistemi di <i>drug-delivery</i> e Ingegneria del tessuti	<ul style="list-style-type: none">• Nuovi Materiali/materiali avanzati/fabbrica intelligente: micro e nanomateriali, materiali biologici o biomimetici, materiali polimerici, scienza dei materiali computazione e fisica dello stato solido



5. Il costo totale dei singoli progetti integrati non potrà essere inferiore a euro 500.000,00. I progetti integrati dovranno essere realizzati nel rispetto dei termini di tempo massimi stabiliti in ogni singola Azione.

Articolo 3. Soggetti ammissibili

1. I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali di cui al presente avviso sono partenariati di almeno un'Impresa (PMI), un Organismo di ricerca (pubblico e privato) e un'Università aventi sede operativa in Lombardia. Possono altresì partecipare al raggruppamento anche le Grandi Imprese dimostrando l'effetto di incentivazione dell'aiuto (2006/C 323/01 e Regolamento (CE) 800/2008). Ciascuno di questi soggetti potrà assumere il ruolo di capofila per la presentazione dell'idea progettuale. Le modalità di composizione del partenariato, per ogni Azione, sono riportate negli Allegati 1, 2, 3. Si sottolinea che nel partenariato deve essere presente necessariamente almeno una PMI.

Le imprese dovranno dimostrare, pena l'inammissibilità del Progetto, di avere i seguenti requisiti di solidità economica e finanziaria:

Congruenza fra capitale netto e spese ammissibili del Partner:

$$CN > \frac{CP - I}{2}$$

CN (capitale netto dell' impresa) = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP = somma delle spese totali ammissibili di competenza dell'impresa;

I = Agevolazione richiesta dall'impresa;

Parametro di onerosità della posizione finanziaria del Partner:

$$\frac{OF}{F} < 8\%$$

OF = oneri finanziari netti annui quali risultano dall' ultimo bilancio di esercizio approvato;

F = fatturato annuo (al netto di sconti, abbuoni e resi) quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

L'ultimo bilancio di esercizio approvato dovrà essere allegato al modulo di domanda per consentire di verificare il rispetto dei requisiti di solidità economica e finanziaria.

2. Il progetto integrato di ricerca di cui all'Articolo 2, dovrà essere presentato da un partenariato di cui all'Art. 3 comma 1 e realizzato in ogni caso presso una o più sedi operative localizzate sul territorio Lombardo.



3. Ai fini della presentazione dell'idea progettuale nell'ambito del presente Avviso, i partenariati di cui all'Art. 3 comma 1 devono stipulare un accordo di partenariato che fornisca elementi in merito all'oggetto e alla durata della collaborazione, ai ruoli e agli impegni - anche di carattere finanziario ed economico - assunti dal capofila e dai singoli partner.
4. Ai fini della presentazione dell'idea progettuale nell'ambito del presente Avviso, gli Organismi di ricerca (pubblici e privati) e le Università, dovranno aver avviato la procedura di registrazione presso il sistema informatico regionale QuESTIO (www.questio.it). Tale procedura dovrà risultare perfezionata al momento dell'approvazione della graduatoria dei progetti integrati ammessi e non ammessi alla seconda Fase.

Articolo 4. Disponibilità finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili per la presente iniziativa sono pari a euro 8.000.000,00 a valere sulle seguenti disponibilità:
 - Asse 1 del POR FESR Lombardia 2007-2013 (3 milioni di euro);
 - Asse IV del POR FSE Lombardia 2007-2013 (2 milioni di euro);
 - Risorse della Fondazione Cariplo (3 milioni di euro).
2. L'assegnazione di tali risorse avverrà al termine della seconda Fase con l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi e non ammessi al finanziamento a seguito di pubblicazione dei bandi specifici.

Articolo 5. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le tipologie di spesa relative alle attività progettuali di cui all'Articolo 2 e riconducibili alle seguenti categorie:
 - Acquisto strumenti e attrezzature: all'interno di questa voce potranno essere ricomprese le spese relative agli strumenti e alle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
 - Personale strutturato: all'interno di questa voce potranno essere ricomprese le spese per ricercatori interni, tecnici e altro personale ausiliario degli Organismi di ricerca, delle Università e delle Imprese impiegati nella realizzazione del progetto;
 - Personale non strutturato: all'interno di questa voce potranno essere ricomprese le spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto, che non presenta la caratteristica elencata al punto precedente;
 - Materiali di consumo: all'interno di questa voce potranno essere ricomprese le spese per l'acquisto di materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente impiegati per l'attività di ricerca;
 - Prestazioni di terzi: all'interno di questa voce potranno essere ricompresi i costi per i servizi di consulenza di tipo specialistico o per prestazione date in *outsourcing*



(competenze scientifiche e tecniche relative a brevetti, *software*, costi della ricerca contrattuale, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne);

- Altre spese gestionali; all'interno di questa voce potranno essere ricomprese le spese per missioni internazionali e partecipazioni a congressi da parte del personale coinvolto nel progetto, meeting tra i partner e pubblicazioni scientifiche;
- Spese correnti e generali; all'interno di questa voce potrà essere ricompresa una quota delle spese generali sostenute dai soggetti ammissibili per la realizzazione del progetto integrato.

Il dettaglio delle spese ammissibili delle singole Azioni è riportato negli Allegati 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2. Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (CE) 1083/2006, al Regolamento (CE) 800/2008 e al Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008.

Articolo 6. Aiuti di stato

1. L'intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (CE) 800/2008 art. 31 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo", cui si fa riferimento anche relativamente all'intensità di aiuto. Ulteriori dettagli sono forniti negli Allegati 1, 2 e 3.
2. Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti di stato concessi per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 1998/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28.12.2006 L379.

Articolo 7. Modalità di presentazione

1. I soggetti proponenti devono presentare le manifestazioni di interesse contenenti le idee progettuali, secondo il modello allegato (Allegato 4) e la documentazione di cui al successivo punto 2, via web, accedendo all'apposita Area Riservata messa a disposizione dalla piattaforma informatica di Fondazione Cariplo (<http://www.fondazionecariplo.it>). Nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga già di uno username e di una password validi per l'accesso all'Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo sarà necessario procedere alla registrazione³.
2. Alla data di presentazione della proposta, le imprese appartenenti al partenariato devono risultare in attività e avere i seguenti requisiti:

³ Per registrarsi all'Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo occorre:

- collegarsi al sito web: <http://www.fondazionecariplo.it>
- effettuare il LOGIN (link presente nell'header in alto a destra)
- accedere all'Area Riservata premendo il pulsante al centro della pagina



- avere una sede operativa in Lombardia;
- essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese;
- appartenere a tutti i settori ad esclusione delle imprese le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49,50,51,53 della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Impegno Deggendorf);
- essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);
- possedere un regime di contabilità ordinaria (non saranno ammessi bilanci in regime di contabilità semplificata);
- non essere in situazione di difficoltà, così come definito all'art.1, comma 7, del Reg.(CE) 800/2008.

3. Ai fini della presentazione dell'idea progettuale nell'ambito del presente Avviso, risultano obbligatori, pena l'inammissibilità, i seguenti documenti, che dovranno essere allegati alla domanda da presentarsi attraverso la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo:

- Modello per la presentazione della domanda debitamente compilato sia nella versione in italiano che in inglese da allegare come file salvato in formato pdf;
- Copia scannerizzata dell'Accordo di partenariato sottoscritto tra il capofila e i partner del progetto integrato;
- Copia scannerizzata della Lettera accompagnatoria a firma del legale rappresentante del soggetto capofila o dal soggetto abilitato a rappresentare il legale rappresentante;
- Copia scannerizzata dell'eventuale procura conferita per la sottoscrizione della lettera accompagnatoria in caso di soggetto abilitato a rappresentare il soggetto capofila diverso dal legale rappresentante;
- Copia scannerizzata del Documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ogni partner del raggruppamento;
- Copia scannerizzata della Dichiarazione sulla dimensione di impresa (PMI) ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005/ dell'allegato 1 del Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 "Regolamento generale d'esenzione per categoria";
- Copia scannerizzata della Dichiarazione delle imprese sottoscritta dal loro legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti e di trovarsi nelle condizioni elencate al precedente comma 2;
- Per i soli soggetti privati (Imprese e Organismi di ricerca), copia del bilancio approvato dell'ultimo esercizio.



4. I soggetti proponenti potranno presentare la propria proposta progettuale, accedendo alla modulistica, a partire dal 6 febbraio 2013. La domanda dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 28 marzo 2013.
5. Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel precedente punto 2 saranno considerate irricevibili.
6. Fondazione Cariplo e il Comitato tecnico dell'accordo si riservano di richiedere la presentazione degli originali o copia autentica della documentazione presentata e allegata alla piattaforma telematica.
7. Con riferimento alla seconda Fase, i partenariati ammessi alla presentazione dei progetti esecutivi di dettaglio dovranno attenersi alle modalità loro riservate e riportate nei bandi specifici.

Articolo 8. Istruttoria e Selezione

1. L'istruttoria di valutazione delle idee progettuali verrà effettuata con procedura valutativa comparativa e si concluderà con l'approvazione dell'elenco dei progetti integrati ammessi e non ammessi alla seconda Fase entro 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
2. La valutazione verrà effettuata dal Comitato tecnico dell'accordo attraverso il ricorso a un *panel* di esperti indipendenti nominati dal Comitato tecnico costituito nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia di cui all'Articolo 1.

Le idee progettuali pervenute saranno sottoposte in primis a una verifica dei requisiti di ammissibilità formale (completezza documentale, rispetto della tempistica e delle modalità invio del progetto integrato e coerenza con i vincoli dell'Avviso).

Le proposte risultate idonee saranno successivamente sottoposte alla valutazione di merito effettuata dal Comitato tecnico dell'accordo supportato dal *panel* di esperti indipendenti secondo i criteri e i punteggi riportati nella tabella seguente.

AMBITO	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Progetto integrato	Adeguatezza e qualità del piano di progetto e livello di accessibilità degli asset	10.0	40
	Coerenza e grado di sinergia/integrazione tra le diverse azioni	8.0	
	Complementarietà, equilibrio e valore aggiunto del partenariato	8.0	
	Valore aggiunto del progetto rispetto allo sviluppo/potenziamento dei centri di competenza (imprese, organismi di ricerca e università), ai rapporti istituzionali tra Lombardia e paesi/Regioni esteri del WRF (http://www.worldregionsforum.org/content/regions) e alla promozione delle eccellenze in ambito Expo 2015	10.0	
	Coerenza e adeguatezza del budget	4.0	
Azione 1	Livello di risposta alla domanda attuale e potenziale di innovazione delle PMI con particolare riferimento all'utilizzo dei laboratori di ricerca potenziati/sviluppati dal progetto	5.0	20
	Mercato potenziale per i risultati del progetto	2.0	
	Ricadute sul sistema territoriale di riferimento e sulla competitività delle Imprese	8.0	
	Ricadute sugli ambiti di riferimento	5.0	
Azione 2	Coerenza tra l'oggetto della ricerca e il fabbisogno del mercato del lavoro lombardo	7.0	20



AMBITO	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
	Qualità dei percorsi di valorizzazione e crescita professionali dei giovani coinvolti nell'iniziativa	7.0	
	Internazionalizzazione del percorso di crescita dei giovani talenti	6.0	
Azione 3	Coerenza e adeguatezza del profilo del ricercatore reclutato	5	20
	Potenzialità di sviluppo della produttività scientifica del centro di ricerca	7.5	
	Innovazione e impatto atteso (pubblicazioni, brevetti, trasferimento tecnologico)	5.0	
	Qualità del network internazionale	2.5	
TOTALE			100

3. I progetti che conseguono un punteggio complessivo inferiore a 70 punti non sono ammissibili alla seconda Fase.
4. Il Comitato tecnico, nel corso delle attività di istruttoria e valutazione, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari nonché l'eventuale variazione/modifica del quadro economico del Progetto integrato o accorpamenti fra progetti. Verranno altresì fissati i termini per la risposta, termini che, comunque, non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Articolo 9. Pubblicazione degli esiti

1. L'elenco dei progetti integrati valutati, siano essi ammissibili o non ammissibili alla seconda Fase, sarà predisposto dal Comitato tecnico dell'accordo e approvato con decreto di Regione Lombardia e con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo. I progetti dichiarati ammissibili potranno accedere alla seconda Fase e, quindi, presentare i progetti di dettaglio.
2. L'elenco dei progetti integrati invitati alla presentazione dei progetti di dettaglio, verrà pubblicato nel BURL, sul sito della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, della DG Istruzione, formazione e Cultura, e sul sito di Fondazione Cariplo e richiamate nella pagina del portale regionale dedicato all'accordo (www.ricerca.regione.lombardia.it – sezione accordi di collaborazione).

Articolo 10. Obblighi dei soggetti ammessi

1. I soggetti ammessi, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli sono obbligati a:
 - a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti a questo conseguenti;
 - b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.
2. I soggetti ammessi alla seconda Fase sono altresì obbligati a rispettare le prescrizioni riportate nei bandi specifici che saranno successivamente pubblicati, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - informazione e pubblicità;



- rendicontazione dei progetti;
- conservazione documentazione e disponibilità ai controlli degli organismi preposti;
- monitoraggio;
- utilizzo del sistema informativo dedicato.

Articolo 11.
Pubblicazione, Informazioni e Responsabile del Procedimento

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicato nel BURL; nel portale regionale dedicato all'accordo (www.ricerca.regione.lombardia.it – sezione accordi di collaborazione; nel sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione: www.industria.regione.lombardia.it, nel sito della DG Istruzione, formazione e Cultura: www.cultura.regione.lombardia.it, nonché sul sito di Fondazione Cariplo: www.fondazionecariplo.it.
2. Le richieste di informazione e/o chiarimenti relativi all'avviso e agli adempimenti ad esso connessi, potranno essere inviate esclusivamente tramite e-mail indirizzando la richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: ricerca@fondazionecariplo.it. Le risposte alle richieste pervenute secondo le modalità sopra indicate saranno fornite entro 3 (tre) giorni lavorativi. Le richieste di informazione e/o chiarimento potranno essere formulate fino a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine fissato al precedente articolo 7 per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso (entro il 22 marzo 2013).
3. I Responsabili del Procedimento di cui al presente Avviso e delle procedure a questo conseguenti sono:
 - per Regione Lombardia: Armando De Crinito, Direttore pro-tempore F.S. Università e Ricerca - DC Programmazione Integrata
 - per Fondazione Cariplo: Carlo Mango, Direttore Area Ricerca Scientifica.

I responsabili operativi del procedimento per l'istruttoria amministrativa delle tre Azioni sono:

- Azione 1: Cristina Colombo, Dirigente pro-tempore UO Competitività - DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione,
- Azione 2: Maria Pia Redaelli, Direttore Generale pro-tempore DG Istruzione, Formazione e Cultura,
- Azione 3: Carlo Mango, Direttore Area Ricerca Scientifica, Fondazione Cariplo.

Articolo 12.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolari del trattamento dei dati sono Regione Lombardia e Fondazione Cariplo nelle persone rispettivamente del Presidente della Giunta regionale della Lombardia e del Presidente di Fondazione Cariplo.



2. Responsabili del trattamento sono:

- il Direttore Generale della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione della Regione Lombardia;
- il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, formazione e Cultura della Regione Lombardia;
- il Direttore Centrale della DC Programmazione Integrata della Regione Lombardia;
- il Direttore Area Ricerca Scientifica della Fondazione Cariplo.

**Articolo 13.
Disposizioni Finali**

1. Gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
3. Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.



Allegato 1

Scheda Azione 1: Realizzazione di Progetti di Ricerca scientifica e Sviluppo sperimentale

L'Azione 1 del progetto integrato consiste nella realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale. Tale Azione agisce in sinergia con le Azioni 2 e 3.

Tale Azione è finanziata con le risorse del POR FESR 2007/13.

Tipologia di intervento ammissibile

Con la presente Azione viene supportata la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, così come definiti nel Regolamento 800/2008, finalizzati a rafforzare la collaborazione tra Imprese, Organismi di ricerca e Università, prevedendo il potenziamento dei laboratori/centri di ricerca.

I progetti devono essere finalizzati allo sviluppo di prodotti, processi o servizi ed essere caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica che rafforzi la capacità competitiva di PMI, Grandi Imprese e Organismi di ricerca, ivi incluse le Università, nei mercati interni ed esterni. In particolare, i progetti devono sviluppare nuove tecnologie che consentano di realizzare prototipi di prodotti, processi produttivi e servizi innovativi con prospettive di reali ricadute industriali e programmi di utilizzo dei risultati conseguiti.

La realizzazione/potenziamento dei Laboratori di ricerca dovrà, in particolare, avere ricadute positive sul sistema produttivo di riferimento tenendo conto "anche" dei fabbisogni dei *cluster tecnologici* lombardi. Il progetto integrato dovrà quindi creare soluzioni alla domanda attuale e potenziale di innovazione da parte delle PMI favorendo l'istaurazione di un dialogo costante tra sistema della ricerca e dell'innovazione e le Imprese al fine di migliorarne la competitività e il posizionamento sui mercati globali.

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse alla realizzazione del Progetto, non imputate sulle Azioni 2 e 3, e rientranti nelle seguenti fattispecie:

- a) spese di personale: ricercatori interni, tecnici e altro personale ausiliario delle Imprese, delle Università e degli Organismi di ricerca purché impiegati per la realizzazione del progetto;
- b) costi degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per la realizzazione del progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Sono ammissibili i ratei leasing relativi alla durata del progetto al netto degli interessi corrispondenti. Non sono ammissibili i ratei di noleggio;
- c) costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti, dei software, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne;
- d) servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, solo se acquisitati all'esterno del raggruppamento e a prezzi di mercato;



- e) spese generali, derivanti direttamente dalle attività di progetto e imputate con un calcolo pro-rata debitamente giustificato, per un massimo del 10% delle spese totali ammissibili sostenute da ciascun Partner nell'ambito dell'Azione 1;
- f) altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca.

La spesa è ammissibile a partire dalla data di inizio del progetto che non potrà essere antecedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione a valere sui bandi specifici (seconda fase).

Risorse finanziarie, forma e intensità dell'aiuto

Per la concessione delle agevolazioni previste dal presente bando le risorse finanziarie disponibili sono pari a euro 3 milioni a valere sulle disponibilità dell'Asse 1 del POR FESR Lombardia 2007–2013.

L'intensità massima di aiuto è pari al 40% dei costi ammissibili per tutti i soggetti partecipanti al partenariato.

Le risorse finanziarie possono essere concesse solamente dopo la selezione dei progetti presentati durante la seconda fase dell'iniziativa a seguito della pubblicazione dei bandi specifici.

Si precisa che il termine ultimo per la rendicontazione delle spese dell'Azione 1 è il 30 settembre 2015.

Beneficiari

I soggetti ammessi al contributo sono partenariati di almeno un'Impresa (PMI), un Organismo di ricerca (pubblico e privato) e un'Università aventi sede operativa in Lombardia. Possono altresì partecipare al raggruppamento anche le Grandi Imprese ma nel partenariato deve essere presente necessariamente almeno una PMI.

Nel caso di partecipazione di più Imprese al raggruppamento, queste dovranno essere tra loro autonome ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005.

Le Grandi Imprese devono esplicitare l'effetto di incentivazione dell'aiuto, dimostrando cioè che l'aiuto determina un cambiamento di comportamento, inducendole ad accrescere il livello di attività di ricerca, sviluppo e innovazione in termini di dimensione, di portata, di importi di spesa e ritmo, fornendo le informazioni previste al capo 6 della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca e sviluppo e innovazione (2006/C 323/01e Regolamento (CE) 800/2008)

Gli Organismi di ricerca e le Università si riservano il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da loro svolte e devono sostenere nell'ambito dell'Azione 1 del Progetto integrato almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto ai sensi dell'articolo 31, comma 4, lett. b, punto ii del Regolamento (CE) 800/2008.

Alla data di presentazione della domanda, le Imprese richiedenti devono risultare in attività e avere i seguenti requisiti:



- avere una sede operativa in Lombardia;
- svolgere attività d'impresa relativa alla produzione di beni e di servizi alla produzione e solo per le imprese essere regolarmente iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali, né essere in liquidazione volontaria (valido anche per gli Organismi di ricerca privati);
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria o impegnarsi ad aderire a essa entro l'esercizio successivo a quello di presentazione della domanda;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Sono escluse dalle agevolazioni le Imprese in difficoltà di cui alla definizione degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di Imprese in difficoltà 2004/C244 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C244 del 1° ottobre 2004.

Sono altresì escluse le Imprese le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51 e 53, della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007.

Durata dell'Azione

All'interno del progetto integrato le attività dell'Azione 1 non potranno essere superiori a 24 mesi a partire dalla presentazione della domanda nella seconda Fase e comunque il termine ultimo per la rendicontazione delle spese dell'Azione 1 è il 30 settembre 2015.



Allegato 2

Scheda Azione 2: Valorizzazione dei giovani talenti lombardi nel campo della Ricerca

L'Azione 2 del progetto integrato consiste nella valorizzazione dei giovani talenti residenti in Lombardia che vogliono sviluppare la loro carriera nel sistema della ricerca, attraverso azioni di formazione e ricerca, da realizzare in un contesto internazionale presso Università e/o Organismi di ricerca all'estero e/o che prevedano la condivisione del know-how tra personale tecnico delle imprese e ricercatori. Tale Azione agisce in sinergia con le Azioni 1 e 3.

Tale Azione è finanziata con le risorse del POR FSE 2007/13.

Tipologia di intervento ammissibile

Con la presente Azione si intende:

- favorire la realizzazione di progetti collaborativi tra le Università, gli Organismi di ricerca e le Imprese presenti nel territorio regionale e che prevedano il coinvolgimento diretto di giovani ricercatori con l'obiettivo di:
 - offrire percorsi di formazione da attuarsi attraverso *placement* in impresa o in laboratori congiunti università-impresa in grado di massimizzare le future possibilità di inserimento dei dottori di ricerca nel settore privato for profit;
 - facilitare l'acquisizione di risorse qualificate da consolidate strutture di ricerca (es. Scuole di Dottorato, Dipartimenti) per sviluppare la competitività delle imprese del territorio;
 - favorire, anche attraverso il *transfer by head*, la valorizzazione dei risultati della ricerca accademica e il trasferimento di know-how tecnologico verso il mondo delle imprese;
- incrementare l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e di ricerca dei giovani presenti nelle università e nei centri di ricerca lombardi favorendo la mobilità verso le migliori università e i centri di ricerca internazionali con l'obiettivo di:
 - incrementare il bagaglio di esperienze dei giovani ricercatori consentendo l'accesso a laboratori di eccellenza, l'utilizzo di strumentazione scientifica avanzata e massimizzando l'opportunità di pubblicare in sedi editoriali prestigiose;
 - consolidare le capacità di ricerca dei giovani ricercatori su scala internazionale, sia in termini di conoscenze e competenze metodologiche che nella capacità di lavorare con colleghi stranieri;
 - integrare i giovani ricercatori, fin dalle fasi iniziali della loro carriera, in network di ricerca internazionali.

Per tali misure rientranti nell'ambito dei progetti integrati di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ad alto valore innovativo è prevista l'assegnazione di una "dote di ricerca" a giovani talenti lombardi che l'Università provvede ad assegnare.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per questa Azione sono quelle relative al riconoscimento economico del ricercatore per la parte di impegno dedicato al progetto integrato ed eventualmente, alle spese di viaggio, alloggio e formazione. Le eventuali spese di formazione del ricercatore potranno essere



imputabili esclusivamente al cofinanziamento apportato dai soggetti beneficiari. Le spese relative a questa Azione non dovranno essere ricomprese nei costi imputati sulle Azioni 1 e 3.

Intensità di aiuto

La quota di finanziamento non può superare l' 80% delle spese ammissibili.

Beneficiari

Possono accedere al finanziamento le Università lombarde e gli Organismi di ricerca pubblici di cui all'art. 51, comma 6, legge 449/97, con sede in Lombardia.

Destinatari

I destinatari sono giovani ricercatori, con un'anzianità di laurea non superiore a 6 anni, con cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE, residenti in uno dei Comuni di Regione Lombardia, con voto di laurea non inferiore a 105/110 e con un'età non superiore ai 32 anni.

Durata dell'Azione

All'interno del progetto integrato potranno essere assegnate più doti di ricerca, la cui durata massima individuale non potrà essere superiore a 12 mesi.

Si precisa che il termine ultimo per la rendicontazione delle spese dell'Azione 2 è il 31 ottobre 2014, salvo eventuale proroga.



Allegato 3

Scheda Azione 3: Incremento dell'attrattività del sistema ricerca regionale

L'Azione 3 del progetto integrato pone al centro la "produzione scientifica" e quindi la progettualità di ricerca quale elemento fondamentale dell'attrattività del sistema R&S regionale e ha l'obiettivo di innestare, attraverso il reclutamento di ricercatori dall'estero, competenze di elevato profilo professionale all'interno dei team di ricerca chiamati alla realizzazione dei progetti integrati fortificandone l'esposizione internazionale. Tale Azione agisce in sinergia con le Azioni 1 e 2.

Tale Azione è finanziata con le risorse della Fondazione Cariplo.

Tipologia di intervento ammissibile

I progetti di ricerca dovranno affrontare problematiche di ricerca complesse e a forte valenza applicativa, per le quali esiste l'esigenza di un approccio multidisciplinare.

Dovranno prevedere il reclutamento di qualificati ricercatori attualmente affiliati presso Organismi di ricerca o Università esteri chiamati a:

- potenziare il livello di internazionalizzazione e la produttività scientifica dei laboratori di ricerca lombardi, favorendo la formazione dei giovani ricercatori lombardi coinvolti nella realizzazione dei progetti;
- generare chiari impatti sul sistema ricerca, attraverso il sostegno di iniziative che prevedano importanti ricadute applicative;
- incentivare la costituzione di partnership durature con i migliori laboratori/centri di ricerca internazionali e l'inserimento dei gruppi lombardi in network d'eccellenza.

Il profilo del ricercatore reclutato, il suo grado di seniority, il suo track-record a livello internazionale, lo stato di networking con l'organizzazione lombarda e il tempo di permanenza saranno oggetto di valutazione.

Si precisa che:

- nel caso di ricercatore con nazionalità italiana, questo dovrà aver maturato almeno 5 anni di esperienza continuativa presso qualificati Organismi di ricerca o Università straniere;
- nel caso di ricercatore con nazionalità estera, questo dovrà aver conseguito il titolo di PhD da almeno 5 anni;
- il periodo di permanenza minimo che il ricercatore reclutato dovrà garantire è fissato in 4 mesi per ogni anno di progetto.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle prettamente connesse alla realizzazione del Progetto, non imputate sulle Azioni 1 e 2, e rientranti nella seguente fattispecie:

- a) "Acquisto strumenti e attrezzature"



Tale voce di spesa dovrà comprendere il costo degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per la realizzazione del progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Tale voce potrà ricomprendere solo i costi relativi ad attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto e non potrà comunque eccedere la soglia del 30% del costo totale dell'Azione 3.

b) "Personale non strutturato"

Tale voce di spesa dovrà comprendere il costo dello stipendio del ricercatore reclutato ad hoc per il progetto e del solo personale (dottorandi, post-doc, assegnisti) addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi.

c) "Prestazioni professionali di terzi"

Tale voce di spesa dovrà comprendere i costi per i servizi di consulenza o per prestazione date in outsourcing ivi compresi gli eventuali costi per la certificazione del revisore.

d) "Materiali di consumo"

Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d'ufficio e fotocopie.

e) "Altre spese gestionali"

Tale voce di spesa dovrà comprendere le sole spese per missioni e partecipazioni a congressi da parte di personale coinvolto nel progetto, meeting tra i partner e pubblicazioni scientifiche, ove previste.

f) "Spese correnti"

Tale voce di spesa a favore della hosting institution non dovrà superare la soglia del 5% del costo totale dell'Azione 3.

La spesa è ammissibile a partire dalla data di inizio del progetto che non potrà essere antecedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione a valere sui bandi specifici (seconda fase).

Intensità di aiuto

La quota di finanziamento non può superare l' 80% delle spese ammissibili.

Beneficiari

I soggetti ammessi al contributo sono gli Organismi di ricerca (pubblici e privati) e le Università, che abbiano la sede operativa e/o la sede legale in Lombardia. Il reclutamento del ricercatore straniero dovrà dunque avvenire da parte di tali soggetti.

Durata dell'Azione

All'interno del progetto integrato le attività dell'Azione 3 non potranno essere superiori a 36 mesi a partire dalla presentazione della domanda nella seconda Fase.



Allegato 4

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SVILUPPO, VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DELLA RICERCA CON RICADUTA DIRETTA SUL TERRITORIO LOMBARDO

FASE 1 – MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Modello da compilare e trasmettere attraverso l'Area Riservata messa a disposizione dalla piattaforma informatica di Fondazione Cariplo (<http://www.fondazionecariplo.it>)



**fondazione
cariplo**

Descrizione del Progetto

Aree tematiche

Indicare in quale delle aree tematiche descritte all'Articolo 2 del presente Avviso rientra il progetto integrato proposto:

<input type="checkbox"/> Aerospazio	<input type="checkbox"/> Edilizia sostenibile/tecnologie per gli ambienti di vita
<input type="checkbox"/> Agroalimentare/agrifood	<input type="checkbox"/> Energia/Chimica verde
<input type="checkbox"/> Automotive/Mezzi e sistemi per la mobilità	<input type="checkbox"/> ICT/Tecnologie per le smart communities
<input type="checkbox"/> Scienza della vita/biotecnologie	<input type="checkbox"/> Nuovi Materiali/materiali avanzati/fabbrica intelligente

Specificare le parole chiave utili a definire l'ambito del progetto e a identificare gli esperti indipendenti da reclutare nel processo valutativo:

Titolo del Progetto Integrato (indicare un titolo, acronimo o sigla per identificare il progetto di non più di 20 caratteri)

Referente del Progetto (Nominativi e riferimenti del Responsabile scientifico espresso dal Capofila)

Sintesi del Progetto Integrato

Indicare sinteticamente motivazioni, finalità, risultati attesi e ricadute sul territorio lombardo del progetto integrato

(Massimo 1/2 pagina)

Contesto di riferimento e problematica affrontata

Descrivere lo scenario complessivo di riferimento analizzando criticamente l'attuale stato dell'arte e della tecnica. Spiegare le principali problematiche a cui il progetto integrato vuole rispondere e le soluzioni ipotizzate per raggiungere gli obiettivi. Motivare l'importanza di avviare iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano della ricerca in quello specifico settore

(Massimo 1 pagina)

Obiettivi e finalità

Descrivere gli obiettivi generali e specifici del progetto integrato. Specificare l'accessibilità degli asset sviluppati nel corso del progetto e la coerenza del progetto integrato (distinto nelle tre Azioni) con le finalità dell'avviso e le priorità programmatiche rispetto agli ambiti dei cluster

(Massimo 2 pagine)

Piano sperimentale e approccio metodologico

Descrivere il piano di lavoro e dettagliare le fasi di attività facendo esplicito riferimento alle 3 Azioni del progetto integrato. Specificare le metodologie di lavoro ed elaborare il gantt del progetto

(Massimo 3 pagine)

Azioni previste a favore di giovani ricercatori

Descrivere le azioni di formazione e ricerca in capo ai giovani ricercatori. Specificare i profili in ingresso e le ricadute occupazionali mettendole in relazione con il fabbisogno del mercato del lavoro

(Massimo 1 pagina)

Profilo del ricercatore reclutato dall'estero

Descrivere brevemente il suo CV. Specificare la coerenza e la rilevanza del suo reclutamento rispetto al progetto integrato e le opportunità di sviluppare network di ricerca internazionali

(Massimo 1 pagina)

Elementi di Innovatività del Progetto

Descrivere il valore aggiunto apportato dal progetto integrato nel suo complesso e dalle singole azioni rispetto all'esistente sia in termini di avanzamento nello specifico contesto tecnico-scientifico sia in termini di sviluppo/potenziamento dei centri di competenza

(Massimo 1 pagina)

Composizione del Partenariato

Descrivere il ruolo, le competenze e il valore aggiunto apportato alle singole azioni del progetto integrato da ciascuna componente del Partenariato evidenziando lo specifico contributo, la complementarità e responsabilità nella realizzazione del progetto stesso. Specificare le infrastrutture, il personale dedicato al progetto e le esperienze e competenze del team di ricerca

(Massimo 1 pagina per ogni soggetto aderente al Partenariato)

Risultati attesi, Ricadute e Impatto

Descrivere i risultati attesi, le ricadute e l'impatto delle singole azioni del progetto integrato in particolare sulla competitività delle imprese, sullo sviluppo del sistema produttivo lombardo, sulla creazione di network internazionali (in particolare con i paesi/Regioni esteri del WRF



(<http://worldregionsforum-org/content/regions>), sulla promozione delle eccellenze in ambito EXPO 2015 e sul rafforzamento dei cluster tecnologici nazionali e regionali e dei centri di competenza. Specificare il piano di disseminazione e di commercializzazione delle conoscenze sviluppate. Fornire informazioni rispetto al mercato potenziale dei risultati

(Massimo 2 pagine)

Bibliografia

Inserire la lista delle pubblicazioni scientifiche, dei libri e dei brevetti citati

Piano economico del progetto integrato (budget)

Durata del progetto (mesi)

Costo complessivo

Agevolazione/Contributo da richiedere nella fase 2

Dettaglio delle spese ammissibili

Rappresentare le spese ammissibili da sostenere da parte di ogni singolo soggetto appartenente al Partenariato

CAPOFILA: _____							
Voci di spesa	Agevolazione/Contributo da richiedere nella Fase 2 [€]			Cofinanziamento [€]			Spese totali [€]
	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 1	Azione 2	Azione 3	
Acquisto strumenti e attrezzature							
Personale strutturato							
Personale non strutturato							
Materiali di consumo							
Prestazioni di terzi							
Altre spese gestionali							
Spese correnti							
Totale							



Dettagliare la composizione delle singole voci di spesa

--

PARTNER: _____

Voci di spesa	Agevolazione/Contributo da richiedere nella Fase 2 [€]			Cofinanziamento [€]			Spese totali [€]
	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 1	Azione 2	Azione 3	
Acquisto strumenti e attrezzature							
Personale strutturato							
Personale non strutturato							
Materiali di consumo							
Prestazioni di terzi							
Altre spese gestionali							
Spese correnti							
Totale							

Dettagliare la composizione delle singole voci di spesa

--

Tabella riepilogativa del budget del progetto integrato

Numero soggetto del Partenariato	Denominazione del soggetto del Partenariato	Spese totali (*) [€]	Agevolazione/Contributo da richiedere nella Fase 2 [€]	% dell'Agevolazione/Contributo rispetto al totale delle spese (**)
1 (capofila)				
2				
3				
.....				
TOTALE				

*) Le spese totali ammissibili del progetto integrato devono essere superiori a 500.000 €

**) L'agevolazione finanziaria massima è 40% del totale ammissibile per l'Azione 1, il contributo massimo richiedibile è 80% del totale ammissibile per le Azioni 2 e 3



Si rammenta che, ai fini della presentazione dell'idea progettuale nell'ambito del presente Avviso, risultano obbligatori i seguenti documenti, che dovranno essere allegati alla piattaforma informatica di Fondazione Cariplo:

- Modello per la presentazione della domanda debitamente compilato sia nella versione in italiano che in inglese;
- Copia scannerizzata dell'Accordo di partenariato sottoscritto tra il capofila e i partner di progetto;
- Copia scannerizzata della Lettera accompagnatoria a firma del legale rappresentante (o del soggetto abilitato a rappresentare il legale rappresentante e con poteri di firma) del soggetto capofila;
- Copia scannerizzata dell'eventuale procura conferita per la sottoscrizione della lettera accompagnatoria in caso di soggetto abilitato a rappresentare il soggetto capofila diverso dal legale rappresentante;
- Per i soggetti privati, copia del bilancio approvato dell'ultimo esercizio;
- Copia scannerizzata del Documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ogni partner del raggruppamento;
- Copia scannerizzata della Dichiarazione sulla dimensione di impresa (PMI) ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 / dell'allegato 1 del Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 "Regolamento generale d'esenzione per categoria";
- Copia scannerizzata della Dichiarazione delle imprese sottoscritta dal loro legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti e di trovarsi nelle condizioni elencate all'Art. 7 comma 2.

